

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3350 del 27/06/2017
Oggetto	Proc. MOPPT0436. Neri Luciano e Matilde. Rinnovo di concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Vignola (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3473 del 27/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventisette GIUGNO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni sede di Modena

OGGETTO: Proc. MOPPT0436. Neri Luciano e Matilde. Rinnovo di concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Vignola (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

Il Direttore

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Acquisita la domanda di rinnovo di una concessione per l'occupazione di un'area di mq. 4.260 circa di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Vignola presentata il 17/02/2012 da Neri Luciano e Matilde alla Regione Emilia-Romagna;

Dato atto che la concessione era già stata rinnovata dal Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po con determinazione n. 7250 del 23/05/2006 fino al 22/05/2012;

Considerato che:

- il Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena ha rilasciato con nota del 02/05/2017 il nulla osta idraulico all'occupazione del terreno demaniale distinto al foglio 27 parte mappale 158 per uso seminativo/ortivo;

- in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 17 del 25/01/2017 non sono state presentate entro i termini previsti osservazioni o opposizioni;

Verificato che Neri Luciano e Matilde hanno versato tutti i canoni dovuti per gli anni dal 2006 fino al 2017 compreso per complessivi € 1.500,13 e hanno adeguato il deposito cauzionale già versato per la concessione precedente per l'ammontare di € 125,00, con ulteriori € 125,00 ;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, che si possa **rilasciare il rinnovo della concessione**;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l’art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell’”Informativa per il trattamento dei dati personali” consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Dato atto del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi dell’art. 8 del “Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

determina

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Neri Luciano, C.F. NRELCN50R30L885V e a Neri Matilde C.F. NREMLD85D63A726N, il rinnovo della concessione per l’occupazione di un’area di mq. 4.260 circa di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Vignola distinto al foglio 27 parte mappale 158 per uso seminativo/ortivo;

b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2023**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell’Ambiente;

- c) **di disporre** che i Concessionari dovranno risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
- d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la documentazione allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dai Concessionari ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- e) **di allegare** al presente atto la cartografia con riportata l'esatta ubicazione del terreno in concessione;
- f) **di dare atto** che l'occupazione dovrà essere assoggettata al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare e nel nulla osta idraulico.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Concessionari: Neri Luciano, C.F. NRELCN50R30L885V e a Neri Matilde C.F. NREMLD85D63A726N

Proc. MOPPT0436

ART. 1 – Prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico

1.1 I Concessionari sono responsabili di qualsiasi danno arrecato alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuta a effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e per la protezione civile da ogni vertenza.

1.2 Per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti a carico dei Concessionari tutti gli accorgimenti necessari affinché l'uso seminativo possa svolgersi senza pericolo alcuno per persone animali e cose;

1.3 L'intervento di cui trattasi non dovrà essere in alcun modo motivo di inquinamento di suolo e acque.

1.4 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica del corso d'acqua e l'uso in oggetto costituisse impedimento alla realizzazione di tali interventi, si fa obbligo ai Concessionari di rendere disponibile l'area demaniale concessa.

ART. 2 - Condizioni e obblighi a carico dei Concessionari

2.1 I Concessionari sono **costituiti custodi del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

2.2 Fanno carico ai Concessionari tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 3 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

3.1 Qualora permanga l'interesse, i Concessionari devono presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente e lo stato dei luoghi deve essere ripristinato.

3.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

3.3 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi

ART. 4 – Canone e deposito cauzionale

4.1 Il canone per il 2017 ammonta a **€ 125,13**.

4.2 Per gli anni seguenti, lo stesso importo, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo e deve essere versato **entro il 31 marzo di ogni anno**.

4.3 Il deposito cauzionale versato per l'adeguamento dello stesso a complessivi € 250,00 è di € **125,00**. Alla cessazione della concessione, la ditta potrà richiedere la restituzione del deposito cauzionale, a meno che esso non debba essere incamerato dalla Regione Emilia-Romagna per accertata morosità o per i casi previsti dall'art. 11 del TU n. 1775/1933.

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;

- deposito cauzionale – cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
MODENA - ARPAE

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.